



CONSORZIO PER L'AREA  
DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

## ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 25 gennaio 2016

Deliberazione n. 2016/2/6

Oggetto: Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 4531/20015. Provvedimenti.

L'anno duemilasedici il giorno 25 del mese di gennaio alle ore 9,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

|                            |               |          |
|----------------------------|---------------|----------|
| 1. Giulio BELMONTE         | - Presidente  | presente |
| 2. Michele VIGNOLA         | -V Presidente | presente |
| 3. Gerardo ADIGLIETTI      | - Componente  | presente |
| 4. Vincenzo SIRIGNANO      | - Componente  | presente |
| 5. Modestino Maria IANDOLI | - Componente  | presente |

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

|                                |                    |          |
|--------------------------------|--------------------|----------|
| 1. Dott. Vincenzo CARULLO      | - Presidente       | presente |
| 2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO    | - Membro effettivo | assente  |
| 3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE | - Membro effettivo | presente |

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

## IL COMITATO DIRETTIVO

Ricordato

- che con decreto del Consorzio prot. 1330 del 04.05.2010 è stata determinata – ai sensi degli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. – l'indennità provvisoria di espropriazione relativa ad un terreno ricadente nell'agglomerato industriale di Valle Caudina, tenimento del Comune di Cervinara, al foglio n. 4, p.lla 163, da espropriare per circa mq. 21.409, di proprietà della ditta Vincenzo Doria **omissis**
- che con nota acquisita al protocollo consorile in data 31 maggio 2010 con n. 1661, il proprietario del terreno da espropriare, avv. Vincenzo Doria, ha dichiarato di rifiutare l'indennità provvisoria di espropriazione offerta dal Consorzio ed ha nominato, ai sensi dell'art. 27 c. 7 e 21 c.2 del ripetuto D.P.R., quale tecnico di propria fiducia per la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione, il Prof. Vincenzo Del Giudice con studio in Napoli alla via Alessandro Manzoni n. 63/d.
- che con delibera n. 2010/5/193 in data 11 giugno 2010, il Comitato Direttivo aveva nominato due tecnici – tra cui uno dei due quello designato dal proprietario – al fine di fissare il termine entro il quale va presentata la relazione da cui si evinca la stima del bene, ai sensi dell'art. 21, c.3 del richiamato D.P.R.,
- che con ricorso ex. Artt. 54 D.P.R. n. 327/2001, 29 D. lgs. N. 150/2011 e 702 bis e ss. C.p.c. depositato il 26.04.2013 e notificato al Sig. Doria Vincenzo unitamente al decreto presidenziale di fissazione dell'udienza di comparizione, il Consorzio ha adito la Corte di Appello di Napoli per opporsi alla stima dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità di parte del terreno in argomento, contestando la congruità della stima determinata dalla terna dei tecnici incaricati ex art. 21 D.P.R. 327/2001, depositata presso l'Ente espropriante in data 27.3.02013;

Preso atto

- che con sentenza n. 4531/2015 pubblicata il 23/11/2015, RG n. 1696, Rep. n. 5207/2015 del 23/11/2015, la Corte di Appello di Napoli, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta dal Consorzio ASI nei confronti di Vincenzo Doria, ha, tra l'altro, ordinato al Consorzio di depositare presso la CASSA DD. PP., l'importo di €. 1.295.244,50 a titolo di indennità di esproprio e quello di €. 10.918,59 a titolo di indennità aggiuntiva, oltre interessi legali del 23.9.2010;

Considerata la difficile situazione economico-finanziaria in cui versa l'Ente e ritenuto di dover autorizzare il Presidente a prendere contatti con la controparte al fine di addivenire al fine di ottenere un piano di rientro rateizzato per le somme dovute come indicate in sentenza:

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

## DELIBERA

Il Presidente è autorizzato a prendere contatti con la controparte al fine di ottenere un piano di rientro rateizzato per le somme dovute come indicate nella sentenza indicata in premessa.